

“MATTONE DELLA SOLIDARIETÀ”

Cari amici, il progetto del “mattoncino” è iniziato alcuni anni fa ed è stato pensato proprio per far fronte all’impegno bancario dell’associazione. Vogliamo ringraziare chi da tempo ha aderito e, attenzione: può essere sostenuto da tutti!

Per realizzare l’importante progetto “Oasi Mamma dell’Amore e Villaggio della Gioia” di Caorle (Ve) abbiamo acceso un mutuo bancario che, ogni mese, ci impegna, nella restituzione, con una rata di 5.600 euro.

Tutti possono aderire al progetto con una erogazione liberale che potete detrarre anche dalle tasse fino al 30%.

Chi desidera può aderire per almeno un anno, chi desidera anche più, mandando ogni mese un contributo che abbiamo identificato così: per il mattone di BRONZO (inviando un contributo che va dalle 50 alle 250 euro), mattone D’ARGENTO (inviando un contributo che va dalle 250 alle 1.000 euro) e mattone D’ORO (inviando un contributo che va dalle 1.000 alle 2.500 euro o più).

L’Associazione si impegna, quando sarà terminato ed inaugurato il progetto di Caorle, a mettere all’ingresso della struttura un rosone con tanti mattoncini sui quali verranno messi i nomi dei benefattori. Scegli se il tuo mattone dovrà essere d’oro, d’argento o di bronzo. Importante che il tuo nome, il tuo gesto di carità, ci sia! Per informazioni contattateci al numero 035 913403 oppure info@oasi-accoglienza.org



Le Oasi Mamma dell’Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell’Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a PARATICO (Brescia)

EUROPA - progetto per anziani e persone disagiate a CAORLE (Venezia)

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in ROMANIA nella città di Drobeta Turnu Severin

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell’aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale “NOTRE DAME” costruito in CAMEROUN nel centro d’accoglienza Oasi Mamma dell’Amore nel villaggio di ZAMAKOE (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell’Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all’avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle prigionie minorili (in 4 distretti), prigionie pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l’orfanotrofio di Bujumbura - BURUNDI

ASIA - Ospedale “MOTHER OF LOVE” in INDIA (stato del MEGHALAYA) nel centro d’accoglienza Oasi Mamma dell’Amore nella parrocchia di UMDEN (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di Shillong (oltre 7.000 visite all’anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong

ASIA - sostegno a lebbrosi nel nord-est dell’India e CALCUTTA

ASIA - Ospedale Pediatrico “DONO E CAREZZA DI MARIA” per bambini malati di AIDS in INDIA (ANDHRA PRADESH) villaggio di MORAMPALLY. In collaborazione con la diocesi realizzazione di pozzi per l’acqua potabile (ad oggi 50 pozzi) e bagni.

MEDIO ORIENTE - sostegno all’orfanotrofio “San Vincenzo” e “Hortus Conclusus” di Bethleem - sostegno a progetti in Siria e Iraq

**Mettendo il numero 02289430981
nella dichiarazione dei redditi
il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi**

20 ANNI FA UN DISPENSARIO CHE...

Proprio così, 20 anni fa il nostro dispensario veniva inaugurato dall'allora Vescovo di Mbalmayo (Cameroun) **Mons. Adalbert Ndzana** alla presenza del fondatore delle Oasi nel Mondo Marco e, oggi, diventato un grande Ospedale che cura i più poveri.

Dopo la posa della prima pietra avvenuta in settembre 2002, sono iniziati i lavori del progetto sociosanitario in Cameroun con la costruzione della prima struttura che è stata la casa dedicata ai volontari, inaugurata e benedetta a **luglio del 2003**. In questa struttura, al piano terra, mentre iniziava la costruzione della prima ala dell'ospedale, veniva avviato il servizio del dispensario che ha iniziato ad accogliere, soccorrere ed aiutare i primi malati. Questo primo servizio è stato da subito un aiuto prezioso per la popolazione locale che ha trovato a Zamakoe un punto di riferimento per i suoi problemi di salute e non solo. Oggi, a distanza di 20 anni, il progetto si è sviluppato e si è concretizzato in un grande Ospedale (con autorizzazione ad operare

firmata dal Ministro della Sanità nel 2005) con 120 posti letto, reparto maternità, pediatria, laboratorio analisi, sale operatorie, servizio farmacia... questi sono solo alcuni dei servizi gratuiti alla salute offerti ai più bisognosi che, altrimenti, non potrebbero permettersi alcuna cura, laddove la sanità è completamente a pagamento e i poveri non possono permettersi neanche le cure primarie. Ecco l'importanza di questo progetto! Persone accolte, persone curate e vite salvate! Un vero miracolo costruito in mezzo alla foresta che viene raggiunto dalle persone più indigenti che giungono dai villaggi più poveri. Questo importante anniversario vuole essere anche l'occasione per ringraziare tutti: dapprima il Fondatore Marco che, attraverso "l'Opera della Mamma dell'Amore" ha pensato e fondato questa struttura, ma il nostro pensiero e la nostra gratitudine va anche alle migliaia di persone che, in questi vent'anni, in vario modo, hanno aiutato questo progetto e, senza le quali, esso non potrebbe esistere. Cari amici, non dimentichiamo che l'ospedale "Notre Dame" lavora ogni giorno, senza sosta, per questo continuiamo a sostenere questo progetto affinché possa andare sempre avanti a seminare tanto bene in una terra dove chi ha bisogno sta solo aspettando il nostro aiuto!



ADOZIONI: la parola a Marco! (seconda parte)

Carissimi amici, simpatizzanti e benefattori, come scrivevo lo scorso mese, dal settembre 1999 al maggio 2023 abbiamo aiutato, dati aggiornati dai collaboratori dell'Opera il 25 maggio 2023, ben **763 bambini/e** attraverso il progetto "ADOZIONI A DISTANZA".

In questo importante numero non sono stati conteggiati tutti gli aiuti fatti direttamente agli orfanotrofi di Mbalmayo, Bujumbura (Africa), Betlemme e Calcutta (India) che ospitano centinaia di bambini ciascuno.

Di questi oltre settecentocinquanta bambini oggi ne seguiamo con il progetto delle adozioni ancora attivo, circa duecento. Gli altri, oltre cinquecento, sono quelli che nell'arco del tempo sono diventati grandi, si sono resi autosufficienti, altri sono partiti dalle missioni avendo trovato lavoro ed altri purtroppo sono morti. Abbiamo comunque cambiato in meglio, per ciascuno di loro, il cammino di crescita e di vita. La storia di Dimitri, giovane studente di medicina, di cui ho scritto lo scorso mese, è la "testimonianza" significativa che ci incoraggia a continuare.

Purtroppo, però, in questi ultimi due-tre anni molte famiglie che avevano un'adozione hanno disdetto rinunciando all'aiuto del bambino, solo nel 2022 abbiamo avuto 20 adozioni disdette contro le 5 adozioni nuove. L'Associazione quando arriva una disdetta cerca comunque di portare avanti l'impegno preso, un impegno morale nei confronti dei bambini, ma non è sempre facile, quando aumentano le richieste di aiuto e diminuiscono i sostegni anche noi facciamo fatica. Le adozioni a distanza sono davvero la prova dell'amore verso questi bambini che hanno sempre bisogno di tutto e in questi anni l'assistenza si è perfezionata sempre più.

Cari amici, caro amico e cara amica, a te che leggi mi permetto di fare un appello, non per noi o per qualche cosa ma per LORO, per Qualcuno, per questi bambini: AIUTIAMOLI A VIVERE DIGNOTOSAMENTE! Amici, credo che la nostra risposta possa essere quella di scegliere, senza indugio, di aderire ad un'adozione a distanza perché con l'Opera della Mamma dell'Amore ODV quello che voi offrite, il minimo giornaliero richiesto per il progetto sono soli 52 centesimi (190 euro annuali) arriva a destinazione, tutto arriva sempre ai bambini ed è prezioso per loro. Sono sicuro che la vostra risposta arriverà e molti bambini in attesa di essere adottati a distanza saranno i vostri "angeli" che con riconoscenza vi inviano il loro GRAZIE. Grazie per chi li aiuterà a sorridere!

Marco

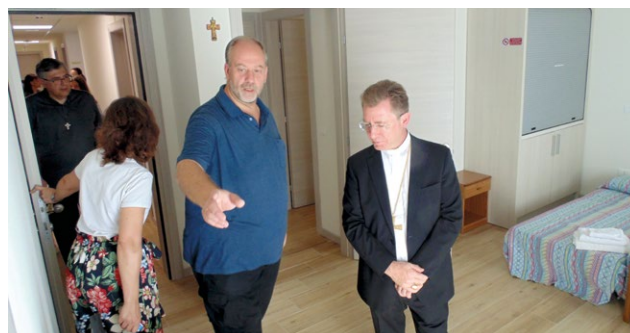


In occasione della festa dei lavoratori, lo scorso 1° maggio, il nostro personale ha sfilato come da tradizione in Cameroun con tutte le altre delegazioni davanti alle autorità locali.

La foto di gruppo dimostra la loro gioia e noi ringraziamo per il loro prezioso servizio ai poveri e ai malati.

CAORLE UN ANNO DOPO

Il **9 luglio 2022**, lo scorso anno, abbiamo ricevuto nella nostra struttura di Viale Santa Margherita, 133 a Caorle (Ve) la graditissima visita di Sua Eccellenza **Mons. Aurelio Gacia Macias** (Sottosegretario della Congregazione per il Culto Divino e la disciplina dei sacramenti della Santa Sede) accompagnato dal carissimo Parroco **Don Danilo**. Il Vescovo, dopo un colloquio di oltre un'ora con i responsabili della nostra ONLUS, ha visitato tutta la struttura dell'Oasi, ha pregato con i presenti e ha benedetto i nuovi ambienti appena ristrutturati. Le fotografie qui pubblicate ci aiutano a ricordare il bellissimo momento vissuto con il desiderio di continuare con entusiasmo nel servizio verso gli altri.



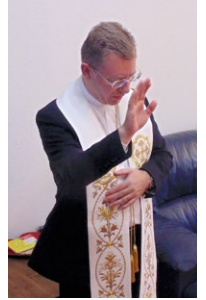
LA BENEDIZIONE

Riportiamo le bellissime parole di Sua Eccellenza Monsignor AURELIO Gacia Macias, Sottosegretario della Congregazione per il Culto Divino e la disciplina dei sacramenti, pronunciate un anno fa in occasione della visita e benedizione dell'Oasi Mamma dell'Amore e Villaggio della Gioia di Caorle (Ve). **“Oggi c'è un grande bisogno di rafforzare la fede”** dice il Vescovo **“dobbiamo credere nel Signore e fidarci di Lui. Facciamo insieme la preghiera di ringraziamento al Signore per questo progetto che cerca il bene e per questo sarà sempre una benedizione perché dove c'è il bene c'è una benedizione! Benedici**

Signore questa struttura che accoglierà tutte le persone bisognose,

benedici queste famiglie, queste persone che renderanno possibile questo servizio e benedici tutti coloro che passeranno di qui, la tua benedizione è per sempre e che veramente vi aiuti a portare avanti questo progetto che è luogo del Signore”.

Ringraziamo di cuore per questo bellissimo momento che resterà sempre impresso nei nostri cuori e nella storia della vita dell'Oasi. **Laura**



APERTA LA STAGIONE 2023

Con la bellissima proposta della **“SETTIMANA al MARE per i nostri ANZIANI”** si è aperta la stagione all'Oasi di Caorle. La nostra struttura può ospitare non solo anziani, ma anche famiglie e gruppi fino ad un massimo di 40-45 ospiti.

All'Oasi & Villaggio della Gioia di Caorle da giugno a settembre la settimana al mare è stata pensata per il riposo fisico, momenti per allietare le serate con animazione musicale e giochi da tavolo. È un'occasione concreta che stiamo sperimentando per non far soffrire di solitudine i nostri anziani che, spesso, nel periodo estivo restano maggiormente soli, dando la possibilità di stare in compagnia, per chi lo desidera, in ogni momento della giornata. Per i nostri ospiti si offre **ospitalità in struttura con pulizie e cambio lenzuola-salviette, posto in spiaggia e servizio pasti** (con menù a scelta ogni giorno avendo il nostro volontario-cuoco interno alla casa).

In breve il programma consiste in:

- * arrivo il **LUNEDÌ** (ore 11) e partenza il **SABATO** (dopo colazione),
- * **colazione** servita al tavolo con ampia scelta (dalle 7:30 alle 9:30), * **pranzo e cena** (in struttura ore 12:30 e 19:30),
- * posto in **spiaggia** (ombrellone e lettino) a soli 50mt dalla struttura, * camere spaziose e bagni con doccia e maniglie antiscivolo,
- * i nostri volontari sono a totale disposizione degli ospiti ed offrono anche intrattenimento musicale e gioco da tavolo serale.



PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI IN ITALIA

ASSOCIAZIONE OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS - ETS

tramite c/c bancario cod. IBAN **IT12H0306909606100000129057**

cod. BIC per bon. dall'estero **BCITITMM**

c/c postale **22634679**

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al 30%

OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Dopo la visita al nostro progetto da parte dei responsabili dell'Associazione (febbraio 2023) sono stati confermati presso l'Ospedale **“NOTRE DAME DE ZAMAKOÈ”** tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora con noi da anni. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto è di **1.500 euro**

necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

Progetto **“KIT SALVAVITA”**

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di **60 euro** con un “kit salvavita” garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

Progetto **ADOZIONI a DISTANZA**

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **190 euro**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO IN OCCASIONE DELLA III GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI 23 LUGLIO 2023

«Di generazione in generazione la sua misericordia» (Lc 1,50)

Cari fratelli e sorelle! «Di generazione in generazione la sua misericordia» (Lc 1,50): è questo il tema della III Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani. È un tema che ci riporta a un incontro benedetto: quello tra la giovane Maria e la sua anziana parente Elisabetta (cfr Lc 1,39-56). Questa, ricolma di Spirito Santo, rivolge alla Madre di Dio delle parole che, a distanza di millenni, ritmano la nostra preghiera quotidiana: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo» (v. 42). E lo Spirito Santo, già disceso su Maria, le suggerisce di rispondere con il *Magnificat*, nel quale proclama che la misericordia del Signore si estende di generazione in generazione. Lo Spirito Santo benedice e accompagna ogni fecondo incontro tra generazioni diverse, tra nonni e nipoti, tra giovani e anziani. Dio, infatti, desidera che, come ha fatto Maria con Elisabetta, i giovani rallegrino i cuori degli anziani, e che attingano sapienza dai loro vissuti. Ma, anzitutto, **il Signore desidera che non lasciamo soli gli anziani, che non li releghiamo ai margini della vita, come purtroppo oggi troppo spesso accade.**

È bella, quest'anno, la vicinanza tra la celebrazione della Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani e quella della Gioventù; entrambe hanno come tema la "fretta" di Maria (cfr v. 39) nel visitare Elisabetta, e ci portano così a riflettere sul legame tra giovani e anziani. Il Signore spera che i giovani, incontrandoli, accolgano la chiamata a custodire la memoria e riconoscano, grazie a loro, il dono di appartenere a una storia più grande. L'amicizia di una persona anziana aiuta il giovane a non appiattare la vita sul presente e a ricordarsi che non tutto dipende dalle sue capacità. Per i più anziani, invece, la presenza di un giovane apre alla speranza che quanto hanno vissuto non vada perduto e che i loro sogni si realizzino. Insomma, la visita di Maria ad Elisabetta e la consapevolezza che la misericordia del Signore si trasmette da una generazione all'altra rivelano che non possiamo andare avanti - e neppure salvarci - da soli e che l'intervento di Dio si manifesta sempre nell'insieme, nella storia di un popolo. È Maria stessa a dirlo nel *Magnificat*, esultando in Dio che ha operato meraviglie nuove e sorprendenti, fedele alla promessa fatta ad Abramo (cfr vv. 51-55).

Per meglio accogliere lo stile dell'agire di Dio, ricordiamo che il tempo va abitato nella sua pienezza, perché le realtà più grandi e i sogni più belli non si realizzano in un attimo, ma attraverso una crescita e una maturazione: in cammino, in dialogo, in relazione. Perciò chi si concentra solo sull'immediato, sui propri vantaggi da conseguire rapidamente e avidamente, sul "tutto e subito", perde di vista l'agire di Dio. Il suo progetto di amore attraversa invece il passato, il presente e il futuro, abbraccia e mette in collegamento le generazioni. È un progetto che va oltre noi stessi, ma nel quale ciascuno di noi è importante, e soprattutto è chiamato ad *andare oltre*. Per i più giovani si tratta di andare al di là dell'immediato nel quale ci confina la realtà virtuale, la quale spesso distoglie dall'azione concreta; **per i più anziani si tratta di non soffermarsi sulle forze che s'indeboliscono e di non rammaricarsi per le occasioni perse.** Guardiamo avanti! Lasciamoci plasmare dalla grazia di Dio che, di generazione in generazione, ci libera dall'immobilismo nell'agire e dai rimpianti del passato!

Nell'incontro tra Maria ed Elisabetta, tra giovani e anziani, Dio ci dona il suo futuro. Il cammino di Maria e l'accoglienza di Elisabetta aprono infatti le porte al manifestarsi della salvezza: attraverso il loro abbraccio la sua misericordia irrompe con gioiosa mitezza nella storia umana. Vorrei allora invitare ciascuno a pensare a quell'incontro, di più, a chiudere gli occhi e a immaginare, come in un'istantanea, quell'abbraccio tra la giovane Madre di Dio e l'anziana madre di San Giovanni Battista; a rappresentarlo nella mente e a visualizzarlo nel cuore, per fissarlo nell'anima come una luminosa icona interiore.

E invito poi a **passare dall'immaginazione alla concretezza nel fare qualcosa per abbracciare i nonni e gli anziani. Non lasciamoli soli, la loro presenza nelle famiglie e nelle comunità è preziosa, ci dona la consapevolezza di condividere la medesima eredità e di far parte di un popolo in cui si custodiscono le radici. Sì, sono gli anziani a trasmetterci l'appartenenza al Popolo santo di Dio. La Chiesa, così come la società, ha bisogno di loro. Essi consegnano al presente un passato necessario per costruire il futuro. Onoriamoli, non priviamoci della loro compagnia e non priviamoli della nostra, non permettiamo che siano scartati!**

La Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani vuol essere un piccolo segno delicato di speranza per loro e per la Chiesa intera. Rinnovo perciò il mio invito a tutti - diocesi, parrocchie, associazioni, comunità - a celebrarla, mettendo al centro la gioia traboccante di un rinnovato incontro tra giovani e anziani. A voi giovani, che vi state preparando a partire per Lisbona o che vivrete la Giornata Mondiale della Gioventù nei vostri luoghi, vorrei dire: prima di mettervi in viaggio andate a trovare i vostri nonni, fate una visita a un anziano solo! La sua preghiera vi proteggerà e porterete nel cuore la benedizione di quell'incontro. A voi anziani chiedo di accompagnare con la preghiera i giovani che stanno per celebrare la GMG. Quei ragazzi sono la risposta di Dio alle vostre richieste, il frutto di quel che avete seminato, il segno che Dio non abbandona il suo popolo, ma sempre lo ringiovanisce con la fantasia dello Spirito Santo.

Cari nonni, cari fratelli e sorelle anziani, che la benedizione dell'abbraccio tra Maria ed Elisabetta vi raggiunga e colmi di pace i vostri cuori. Vi benedico con affetto. E voi, per favore, pregate per me.

Roma, San Giovanni in Laterano, 31 maggio 2023, Festa della Visitazione della B.V. Maria.

PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI NELLE MISSIONI

ASSOCIAZIONE L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE ODV

tramite c/c bancario cod. IBAN **IT29J084375422000000006987**

cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**

c/c postale **15437254**

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al 35%